



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 53

Approvata dal Consiglio Comunale in data 30 novembre 2020

OGGETTO: VALORIZZARE TORINO COME SEDE UNESCO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- il Centro UNESCO di Torino-ONLUS, in viale Maestri del Lavoro 10, è riconosciuto dall'UNESCO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura fondata nel 1945) come International UNESCO Centre: è membro attivo della Federazione Italiana, Europea e Mondiale dei Centri e Club UNESCO. Il Centro realizza gli ideali dell'UNESCO sul territorio piemontese ed è Ente di Formazione Nazionale;
- l'identificazione, la protezione, la tutela e la trasmissione alle generazioni future del Patrimonio Culturale e Naturale di tutto il mondo rientrano tra le missioni principali dell'UNESCO. Il patrimonio rappresenta l'eredità del passato di cui noi oggi beneficiamo e che trasmettiamo alle generazioni future;
- la Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Culturale e Naturale, adottata dall'UNESCO nel 1972, prevede che i beni candidati possano essere iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale come: "patrimonio culturale", "patrimonio naturale" e "paesaggio culturale" (quest'ultimo dal 1992);
- una lista di 1.052 posti di inestimabile valore sparsi in 165 Stati comprende i luoghi ritenuti più meritevoli a livello mondiale dal punto di vista culturale e naturalistico;

CONSIDERATO CHE

- sono 5 i Beni Unesco piemontesi: alcuni più noti, altri meno, tutti a loro modo unici e carichi di magnetismo: le Residenze Sabaude (dal 1997), il Sacro Monte di Belmonte (dal 2003), le Palafitte del Lago di Viverone (dal 2011), i Paesaggi Vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato (dal 2014) e infine Ivrea Città Industriale del XX Secolo (designata nel 2018);
- inoltre, nel 2014 Torino è stata designata Creative City per il Design e nel 2016 il Parco Collina è stato inserito dall'Unesco nel programma MAB (Man and biosphere program);

- oltre 20 anni fa, il Piemonte esordiva nel mondo Unesco con un patrimonio che rappresenta il massimo splendore: le Residenze Sabaude, facenti parte di un sistema noto come "Corona di Delizie", concepito dopo il trasferimento della capitale del Ducato di Savoia da Chambéry a Torino, voluto nel 1562 da Emanuele Filiberto (rappresentato nella celeberrima statua equestre del Caval'd brons in piazza San Carlo);
- raffinate e imponenti, le Residenze Sabaude sono fra le mete più amate sia dai piemontesi che dai turisti, con le loro splendide architetture ed i sontuosi giardini, opera dei più famosi architetti come Filippo Juvarra e Amedeo di Castellamonte, rappresentano la raffinata vita di corte e offrono una testimonianza del potere di Casa Savoia;
- le Residenze Sabaude oltre i confini di Torino sono il Castello di Moncalieri, il Castello di Stupinigi, la Reggia di Venaria Reale, il Borgo Castello alla Mandria, il Castello di Rivoli, il Castello di Agliè, il Castello di Racconigi (CN), il Castello di Govone (CN), l'Agenzia di Pollenzo (CN), mentre tra quelle che sorgono nel territorio di Torino si annoverano: Palazzo Reale, Palazzo Madama, Palazzo Chiabrese, Palazzo Carignano, Armeria Reale, Archivio di Stato, Palazzo della Prefettura, Cavallerizza Reale, l'ex Accademia Militare, l'ex Zecca di Stato, la facciata del Teatro Regio, il Castello del Valentino e Villa della Regina;

TENUTO CONTO CHE

- si tratta di ben 13 luoghi torinesi che possono fregiarsi della certificazione Bene Unesco, ma che, contrariamente a quanto accade per gli altri 4 siti Unesco piemontesi, non hanno un'adeguata evidenza pubblica in termini di segnalazione turistica e culturale;
- Turismo Torino e Provincia è l'organismo preposto alla promozione turistica della provincia di Torino, la cui attività si concretizza nella comunicazione e nella produzione di materiale informativo di promozione e accoglienza, per presentare in modo integrato e attraente il prodotto "Torino e provincia";

RITIENE CHE

- sia indispensabile un Piano di comunicazione diffuso sul territorio, finalizzato a segnalare ed informare che la Città è un Patrimonio dell'Umanità, oltre che sede di Creatività e di un Paesaggio Naturale da salvaguardare;
- tale Piano sia necessario, affinché i cittadini possano sentirsi orgogliosi di far parte di una comunità che possiede valori artistici, culturali, paesaggistici così importanti;
- tale Piano possa rappresentare un'importante risorsa culturale e turistica, che può generare significativi benefici economici sul territorio;

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta a:

- 1) avviare, di concerto con la Città Metropolitana e la Regione Piemonte, un programma di valorizzazione della città come Bene UNESCO;
 - 2) avvalersi di Turismo Torino e Provincia per promuovere itinerari turistici che valorizzino le residenze sabaude;
 - 3) individuare adeguate forme di evidenziazione dei siti sedi di Beni Unesco, in particolare le Residenze Sabaude, tramite indicazioni segnaletiche e digitali.
-